

Impulso per la Quaresima

Vangelo della terza domenica di Quaresima: Luca 9,6-9

Gesù raccontò questa parabola:

Un uomo aveva piantato un fico nella sua vigna e, quando venne a vedere se portava frutti, non ne trovò. Allora disse al suo vignaiolo: “Guarda, sono tre anni che vengo a vedere se questo fico porta frutto e non trovo nulla. Taglialo! Perché dovrebbe continuare a prendere le forze dalla terra?”

Il vignaiolo rispose: 'Signore, lascialo stare quest'anno; scaverò il terreno intorno e lo concimerò. Forse in futuro darà i suoi frutti; se non li darà, sarà tagliato! (Luca 13:6-9)

Cosa c'entra questo testo con il tema dei “pellegrini della speranza”?

Gesù paragona il fico a noi esseri umani; in questo senso, si tratta anche di un viaggio interiore che sto facendo - di uno sviluppo personale.

È ragionevole porsi di tanto in tanto le seguenti domande: Quali priorità ho stabilito nella mia vita? Mi aiutano a vivere bene e in modo significativo? O forse devo cambiarle? Sono vantaggiose anche per le altre persone con cui ho a che fare? O addirittura le danneggiano?

La Quaresima è una buona occasione per riflettere sulla mia vita e sul mio stile di vita e per vedere se e in che misura sto “portando frutto” - per me stesso e per gli altri.

Nel Vangelo troviamo un altro aspetto: anche se mi rendo conto di essere al di sotto dei miei standard, Dio mi dà il tempo di svilupparmi. Non devo cambiare da un giorno all'altro, ma devo tenerlo d'occhio.

Con queste premesse, vi auguro una buona Quaresima.

Vostro, Barbara Scheck

(Consulente pastorale e cappellano ospedaliero)